

L'antifascismo tema essenziale per la scelta dei testi scolastici

In queste settimane si svolgono in tutte le scuole le riunioni per l'adozione dei libri di testo...

Stanno per concludersi in questi giorni in tutte le scuole le adozioni dei libri di testo per il prossimo anno scolastico...

Queste esperienze derivano innanzi tutto dalle sollecitazioni esercitate dall'incontro (da dove fortunatamente l'incontro è stato possibile) fra insegnanti aperti ai nuovi problemi della scuola e della società...

Il risultato di questo vasto movimento non è stato ancora adeguatamente messo in rilievo, sia perché si continua ad avvertire la necessità di modificare con urgenza tutto quello (e non è poco) di negativo che resiste ad ogni attacco...

Un duplice fenomeno

Per ritornare all'argomento dei libri di testo noi oggi assistiamo a un duplice fenomeno: da un lato a una maggiore attenzione e responsabilità degli insegnanti...

Il problema dei costi

Né ha credibilità l'affermazione di chi sostiene che antifascismo è questo movimento didattico, cauto progressismo dei libri di testo...

Non dobbiamo infatti pensare che il problema dei contenuti nuovi sia solo un problema di argomenti e di autori...

Per questo, è necessario agire in due direzioni: una più importante: da un lato favorire con ogni mezzo la conoscenza dei buoni libri...

Genaro Barbarisi



Anche la possibilità di acquistare libri usati va sempre più limitandosi. Le case editrici continuano infatti a sfornare ogni anno nuove edizioni e nuovi titoli...

Non sempre i buoni autori fanno una buona antologia

Per le scuole medie ormai la scelta è numerosa e varia - La scelta di brani moderni e di dignitoso livello culturale non in tutti i casi basta a rinnovare veramente i testi - E' necessario proporre ai ragazzi temi legati alle loro esperienze e che diano loro la capacità di «leggere» la realtà

All'insegnante che si accinge a compilare una antologia di italiano per la scuola media si presenta una possibilità di scelta...

Table titled 'AUMENTI DEI PREZZI DEI LIBRI DI TESTO ELEMENTARI' showing price increases for various subjects from 1970-71 to 1972-73.

Mancano ancora i prezzi per l'anno 1973-74. Un ulteriore aumento concesso dallo Stato si ripercuoterebbe automaticamente anche sui testi per le scuole medie e superiori...

— e ci sono fior di esperienze che dimostrano — che si può fare un ottimo lavoro con un pessimo libro...

Qualche nome? Ne abbiamo sotto l'occhio alcune: Del Nero, Jazzone, Primule, Signorilli, L. 1.600; Donati, Capponi, Diamanti, Signorilli, L. 2.000; Battaglia, Mazzacurati, Noi per Voi, De Agostini, L. 3.300 (vol. unico); Bianchi - Lamberti, Voci moderne e antiche, Garzanti, L. 1.900; Calzavara - Giannario - Ticoni; Castella, Fratelli Conte, L. 1.700; De Maestri Rugaril - Tartarola, Fabbri, L. 2.350; Bai - Pellegrinetti; In Cammino, Petrini, L. 2.000; Tirroni; Testimonianze, La Scuola, L. 2.200; Molte altre...

Il compito invece è più difficile e delicato di fronte a testi che si presentano disgiuntamente per la ricchezza dei brani e per la loro varietà...

Non dobbiamo infatti pensare che il problema dei contenuti nuovi sia solo un problema di argomenti e di autori...

«Informateci anche sui libri delle elementari»

«Siamo un gruppo di rappresentanti di classe della Scuola Elementare di via Ugo Betti 16 a Milano e vorremmo rivolgere un caldo invito alla redazione de L'Unità perché ci aiuti a capire meglio il problema dei libri di testo».

«Gli insegnanti che ci scrivono esprimono una giusta esigenza alla quale, seppure solo in parte, abbiamo cercato di rispondere intensificando in questo periodo di adozione di libri di testo, recensioni e informazioni».

La geografia come ricerca scientifica nelle medie

La maggioranza dei testi si limita alla descrizione, senza ricercare il collegamento con i diversi aspetti della realtà umana in un determinato spazio - Povertà di informazioni, documenti, ecc. offerti in modo autonomo

Nessuno o quasi dei testi di geografia della scuola media che abbiamo esaminato (1) ha la capacità di risolvere in termini di ricerca scientifica lo studio della geografia nella scuola.

Un timido tentativo è stato fatto da Monti e Stranini in «La terra dell'uomo» nel momento in cui si ingegnano di presentare in modo unitario dati della dinamica socio-economica in vari paesi rinunciando ad una arida elencazione di nomi, situazioni e tendenze, tipici di molti testi.

Ma il testo non ha solo queste indicazioni interne per un metodo di ricerca e di lavoro, ma anche un impianto trattato in due opere: La ricerca come antipadagogia e il tempo pieno. L'antologia è molto ampia e articolata, ma vuole soprattutto essere un invito a riflettere sulla necessità di dare una diversa, e più efficace organizzazione al processo educativo.

Un altro elemento negativo del testo è la scarsità di dati e informazioni che possono permettere ai ragazzi di impadronirsi dei principali concetti interpretativi (quali ad esempio quelli di reddito, di profitto, di incremento demografico, di sviluppo, ecc.) della ricerca geografica sociale economica, come invece si sforza di fare per esempio l'enciclopedia e le guide degli altri (2).

Un altro elemento negativo del testo è la scarsità di dati e informazioni che possono permettere ai ragazzi di impadronirsi dei principali concetti interpretativi (quali ad esempio quelli di reddito, di profitto, di incremento demografico, di sviluppo, ecc.) della ricerca geografica sociale economica, come invece si sforza di fare per esempio l'enciclopedia e le guide degli altri (2).

Un altro elemento negativo del testo è la scarsità di dati e informazioni che possono permettere ai ragazzi di impadronirsi dei principali concetti interpretativi (quali ad esempio quelli di reddito, di profitto, di incremento demografico, di sviluppo, ecc.) della ricerca geografica sociale economica, come invece si sforza di fare per esempio l'enciclopedia e le guide degli altri (2).

Un altro elemento negativo del testo è la scarsità di dati e informazioni che possono permettere ai ragazzi di impadronirsi dei principali concetti interpretativi (quali ad esempio quelli di reddito, di profitto, di incremento demografico, di sviluppo, ecc.) della ricerca geografica sociale economica, come invece si sforza di fare per esempio l'enciclopedia e le guide degli altri (2).

Un altro elemento negativo del testo è la scarsità di dati e informazioni che possono permettere ai ragazzi di impadronirsi dei principali concetti interpretativi (quali ad esempio quelli di reddito, di profitto, di incremento demografico, di sviluppo, ecc.) della ricerca geografica sociale economica, come invece si sforza di fare per esempio l'enciclopedia e le guide degli altri (2).

Un altro elemento negativo del testo è la scarsità di dati e informazioni che possono permettere ai ragazzi di impadronirsi dei principali concetti interpretativi (quali ad esempio quelli di reddito, di profitto, di incremento demografico, di sviluppo, ecc.) della ricerca geografica sociale economica, come invece si sforza di fare per esempio l'enciclopedia e le guide degli altri (2).

Dalle scuole la protesta contro la violenza fascista

Il personale docente e non docente, democratico ed antifascista, dell'Istituto tecnico di Dalmire, dopo il nuovo egrato crimine compiuto dal fascista, che segue ai reiterati attentati, ha chiesto l'ultimato di rovesciare le istituzioni repubblicane, di colpire le manifestazioni pacifiche dei lavoratori, di provocare un clima di violenza squadristica, eleva la sua vibrata protesta ed esprime la sua condanna per un crimine provocato dal fascista che ha colpito, uccidendo un agente di polizia, la città di Milano, cosciente che ogni attentato alle libere istituzioni è un attentato alle conquiste ed alle lotte del movimento dei lavoratori, e ribadisce la repubblicane istituzioni repubblicane e la ferma convinzione che il processo di rinnovamento della società italiana può passare solo attraverso la lotta contro la violenza fascista, dei suoi organizzatori, dei suoi ispiratori e dei suoi mandati.

LETTERA FIRMATA da 42 insegnanti e non insegnanti della Scuola media di Dalmire (Bergamo)

Continuano a pervenirci dalle scuole, lettere che condannano la violenza fascista. Tra gli altri, ci hanno scritto: i rappresentanti delle classi dell'Istituto tecnico «L. Bazzoli» di Livorno (Livorno) che danno alle forze politiche di impegnarsi «per creare insieme un fronte unito di chiara impronta antifascista al fine di isolare ed eliminare nel più breve tempo possibile l'MSI-DN che si va ogni giorno delineando come erede di quel partito che tante disgrazie ha portato all'Italia»; Salvatore MIRI di Livorno (Livorno); un gruppo di studenti di Roma; La segreteria del Centro operativo tra genitori per l'iniziativa democratica antifascista nella scuola» di Torino (che si associa all'azione del COGIDAS di Roma contro le gravi dichiarazioni del ministro Scalfaro e che in un'intervista ha detto che l'attività dei genitori antifascisti è e lo invitano a prendere una netta posizione nei confronti della violenza fascista nelle scuole); un gruppo di studenti prof. L. CARRERI di Napoli.

Con il PCI, per una scuola seria e rinnovata

Caro direttore, ho letto la lettera pubblicata su L'Unità del 10 maggio a firma di un gruppo di docenti di Roma. Ammetto che dobbiamo fare, presso gli studenti, come l'abbiamo fatta e stiamo facendo, opera persuasiva. Non mancherà il nostro scritto allegato un certo complesso di inferiorità rispetto a posizioni politiche diverse che stanno portando danno.

Molti di questi giovani — specialmente quelli di origine piccolo-borghese — sono portati a pensare che una pensione meritevole e velleitaria e non si trovano a loro agio in un partito come il nostro che è un partito di terra serio e ha il senso di ciò che si deve e si può fare, senza perdere i contatti con la realtà. Non a caso, una pensione entrante in un confronto dialettico, mantenendo la chiarezza delle nostre posizioni, con questo spirito di serietà e di impegno, ma che domani, immesse nel contesto della società borghese, possono avere un certo strumento della ragione.

Questo per quanto concerne il piano ideologico. Quando poi si passa all'azione pratica di certi gruppi la condanna di un certo atteggiamento senza alcun tentennamento perché la loro azione mira oggettivamente a sabotare il nostro movimento e quindi, mentre il PCI, come purtroppo vediamo dalle cronache.

Quindi, dialettica e dialogo, si, ma senza cedimenti e timori; perdere la simpatia di molti studenti, maturi ed i più onesti verranno sempre maggiormente verso di noi: se sapremo fargli comprendere che il PCI è il loro partito, che si batte per una scuola nuova, ma seria e senza demagogie populistiche.

Ha dimenticato che la lezione era sull'antifascismo

Caro Unità, sono uno studente e ti scrivo perché alcuni giorni fa nella mia scuola, l'Istituto tecnico industriale di Ferrara, si è tenuta una conferenza-dibattito sull'antifascismo. Questa conferenza è stata tenuta dal prof. Giorgio Bocca, il quale tuttavia non ha parlato affatto di fascismo e del piccolo fascista nell'Italia d'oggi, ma ha fatto soltanto dell'antico-fascismo. Egli ha detto cose gravi, tipo: «I comunisti in Parlamento hanno un braccetto con i parlamentari del MSI»; e poi (cito a memoria): «I comunisti hanno giocato cogliendo il mio libro "Palinuro Togliatti" perché cinque di essi — di cui due hanno letto il libro e tre no — hanno detto che esso non val». Per finire, Bocca ha detto che il PCI deve dare garanzie democratiche, cambiare struttura interna e stare al suo posto, che è soltanto l'opposizione.

Carlo Alberto Cacciari (Verona)